

USCITE							
spese correnti	12.887.500,00	450.000,00	13.337.500,00	9.687.365,81	4.896.638,35	4.790.727,46	-3.650.134,19
spese c/capitale	22.959.846,52	3.235.667,51	26.195.514,03	2.518.838,43	56.765,60	2.462.072,83	-23.676.675,60
spese per partite di giro	1.822.000,00	0,00	1.822.000,00	1.104.215,08	788.380,01	315.835,07	-717.784,92
TOTALI	37.669.346,52	3.685.667,51	41.335.014,03	13.310.419,32	5.741.783,96	7.568.635,36	-28.044.594,71

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato approvato dal Comitato portuale con delibera n.72/13 del 30 ottobre 2013, ed è stato approvato dal Ministero competente con nota MIT con nota prot. n. Reg.Uff.U0001353 del 07 febbraio 2014.

Alla gestione finanziaria risultano poi apportate, le **variazioni al bilancio di previsione 2014**, riportate nel prospetto, regolarmente sottoposte alla approvazione del Comitato portuale ed al controllo del Collegio dei Revisori.

Sempre nel 2014 il Segretario Generale ha disposto le variazioni compensative nell'ambito delle stesse U.P.B. nei limiti e modalità di cui all'art. 14 comma 3 e 4 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

Le predette variazioni sono dettagliatamente elencate nella nota integrativa dell'anno 2014 redatta dall'Autorità portuale.

Nell'ambito dell'esame del Rendiconto finanziario sono ulteriormente analizzati i seguenti aspetti:

- la situazione amministrativa;
- la situazione dei residui;
- la gestione.

1. Situazione Amministrativa

La situazione amministrativa risultante alla chiusura dello scorso esercizio finanziario è la seguente:

1. Situazione Amministrativa

	Totali
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014	111.745.406,27
RISCOSSIONI	
Riscossioni in conto competenza	22.078.427,91
Riscossioni in conto residui	4.290.749,29
	26.369.177,20
PAGAMENTI	
Pagamenti in conto competenza	5.741.783,96
Pagamenti in conto residui	17.064.026,15
	22.805.810,11
Fondo di cassa al 31.12. 2014	115.308.773,36
RESIDUI ATTIVI	
Residui Attivi esercizi precedenti	114.648.876,78
Residui Attivi dell'esercizio	957.033,81
	115.605.910,59
RESIDUI PASSIVI	
Residui Passivi esercizi precedenti	169.509.625,76
Residui Passivi dell'esercizio	7.568.635,36
	177.078.261,12
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014	53.836.422,83

Parte vincolata TFR

762.498,28

Fondo per rischi ed oneri sui residui canoni demaniali

Avanzo di Amm.ne Disponibile al 31 dicembre 2014	53.078.924,55
--	---------------

L'andamento della gestione si è riflesso sull'avanzo di amministrazione che aumenta, da euro 44.490.016,81 al 1° gennaio 2014 ad euro 53.836.422,83 alla fine dell'esercizio, per effetto dell'avanzo finanziario (euro 9.725.042,40) e dalla variazione negativa dei residui derivante dal riaccertamento degli stessi (euro 378.636,38).

2. Situazione dei residui

Si riporta di seguito la situazione dei residui al 31/12/2014:

RESIDUI ATTIVI					
Iniziali al 1/1/2014	RiceSSI	Da riscuotere	Residui dell'esercizio	Radiazioni dell'esercizio	Totale residui al 31/12/2014
119.410.166,97	4.290.749,29	114.649.876,78	957.033,81	470.540,90	115.605.910,59
RESIDUI PASSIVI					
Iniziali al 1/1/2014	pagati	Da pagare	Residui dell'esercizio	Radiazioni dell'esercizio	Totale residui al 31/12/2014
186.665.556,43	17.064.026,15	169.509.625,76	7.568.635,36	91.904,52	177.078.261,12

Come evidenziato nel prospetto, i residui attivi al 31 dicembre 2014 ammontano a euro 115.605.910,59 e quelli passivi a euro 177.078.261,12.

Residui anni precedenti

Nel rispetto dell'art. 43, del Regolamento di amministrazione e contabilità, il collegio analizza la situazione dei residui come rappresentata nel documento "Situazione residui" allegato al rendiconto generale, nonché alla sua rielaborazione per anno-capitolo allegata.

I residui attivi sono riconducibili per quasi la totalità ad entrate in conto capitale .

I residui passivi sono afferenti per la maggior parte a residui di parte capitale.

Di seguito vengono elencate e sinteticamente commentate, le poste più significative relative ai residui attivi e passivi di maggiore consistenza e anzianità.

Residui Attivi

anno di riferimento	descrizione	importo	considerazioni
2005	Somme residue finanziamento opere infrastrutturali - D.M. 03.06.2004	6.206.676,62	
2004		1.784.402,09	
2005	Somme residue finanziamento delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003	8.979.025,00	
2008	fondi assegnati con DM 118/T del 2008 per lavori di adeguamento imboccatura portuale, ed arretramento sporgente e approfondimento dei fondali	20.300.010,09	L'esigibilità del credito è legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l'erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute
2010	finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali a seguito della sottoscrizione dell' APQ Polo Logistico Intermodale del 28/09/2010	70.324.441,87	

[Handwritten signatures and initials]

Il notevole accumulo dei Residui Attivi è costituito, essenzialmente, da finanziamenti assegnati e non ancora erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione di grandi opere portuali.

Residui passivi

anno di riferimento	descrizione	importo
2005	derivano dal finanziamento opere infrastrutturali - D.M. 03.06.2004. Impegni per lavori inerenti l'ampliamento banchina Nord, piazzale Est, approfondimento fondali e bacino di espansione	2.998.053,12
2008	fondi assegnati con DM 118/T del 2008. Impegnati per lavori di adeguamento imboccatura portuale, ed arretramento sporgente	20.164.844,35
2008	risorse assegnate con DM n. 28T del 29/01/2008. Impegnate per opere infrastrutturali	45.799.817,87
2010	finanziamento APQ del 28/09/2010. Impegnate essenzialmente per lavori arretramento dello sporgente Ovest, lavori di approfondimento e consolidamento fondali, completamento comparto Nord e nuovo terminal intermodale	68.036.739,27

Il notevole accumulo dei residui passivi è dovuto alla forte incidenza determinata dagli impegni in conto capitale sempre per le "Opere di Grande Infrastrutturazione".

Preso atto del perdurare dell'accumulo dei residui passivi si rinnova l'invito a voler porre in essere ogni utile iniziativa per pervenire all'effettivo introito dei succitati finanziamenti statali per avviare o completare, sulla base delle risorse disponibili, le opere già programmate, al fine di assicurare l'efficienza, la funzionalità e la sicurezza dell'area portuale.

In merito alle passività, va segnalato il cospicuo ammontare delle partite debitorie (residui passivi), le quali sono connesse, principalmente, al differimento nella esecuzione dei lavori e delle realizzazioni delle opere portuali, da effettuarsi con i fondi assegnati di cui ai provvedimenti normativi sopraccitati. Si invita nuovamente l'Autorità a continuare in modo sistematico ad un riaccertamento puntuale dei singoli residui passivi.

3. La gestione

Parte entrata

Correnti

Le entrate correnti (Titolo I) accertate nel corso della gestione 2014 ammontano complessivamente ad euro 19.495.581,13, e sono costituite dalle entrate proprie per euro 16.528.777,62 (84,78%), dalle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per euro 87.322,80 (0,44%), dai redditi e proventi patrimoniali per euro 2.790.490,33, (14,31%), dalle poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 2.114,39 e dalle entrate varie per euro 86.875,99.

In relazioni agli accertamenti 2014 sono rimaste da riscuotere, a fine esercizio, entrate correnti per 947.363,81 euro.

Nell'ambito delle entrate correnti, le entrate proprie dell'Ente comprendono i proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all'art. 16 della Legge 84/94, i proventi di autorizzazione di cui all'art. 68 del codice della navigazione, la tassa portuale e le tasse di ancoraggio interamente devolute dalla Legge finanziaria 2007, con l'art. 1, comma 982.

Gli accertamenti per proventi da canoni demaniali pari ad euro 2.779.655,84 erano previsti in via definitiva in euro 4.054.346,56.

Da una analisi più approfondita dei dati esposti torna utile precisare quanto segue:

per quanto concerne la parte entrate l'importo indicato al Titolo I attiene alle tasse di ancoraggio ed alle tasse portuali. Dette entrate sono da ricondurre a quanto stabilito dalla legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007) che, al fine di attuare un pieno riconoscimento dell'autonomia finanziaria alle Autorità Portuali, allo scopo di finanziare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in considerazione della cessazione dell'erogazione dei contributi da parte dello Stato, ha disposto l'attribuzione a ciascuna Autorità Portuale del gettito della tassa erariale di cui all'art. 2 c.1 del D.L. 28 febbraio 1974 n. 47 convertito, con modificazioni,

dalla legge 16 aprile 1974 n. 117 e successive modificazione ed integrazioni e del gettito delle tasse di ancoraggio di cui al Capo I Titolo I della Legge 9 febbraio 1963 n. 82 e successive modificazione ed integrazioni.

Anche nell'anno 2014 l'Autorità ha disposto la riduzione delle tasse d'ancoraggio, giuste ordinanze n. 22/14 del 04/09/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento relativo alla riduzione delle tasse di ancoraggio. In particolare, i rimborsi che saranno effettuati agli aventi diritto per circa 3.800.00,00 di euro sono finanziati mediante la riduzione delle spese correnti di questa Autorità Portuale,

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, commi 7-duodecies e 7-terdecies del D.L. 194/2009, convertito dalla L. 25/2010, ha ridotto proporzionalmente la spesa corrente garantendo esatta copertura alle minori entrate derivanti dalla riduzione delle tasse di ancoraggio.

Sempre al Titolo I, sono riportate le entrate che si riferiscono principalmente ai canoni demaniali per la concessione di aree per depositi ecc.

In merito alla controversie inerenti l'esatta determinazione dei canoni relativi alle società concessionarie MCT e IcoBtg Spa si fa presente che il dirigente dell'area amministrativa ha comunicato al collegio che non si sono verificati fatti nuovi rispetto a quanto già riportato nei verbali precedenti a cui si rimanda.

Per quanto attiene al Titolo III, partite di giro, i relativi movimenti finanziari, che trovano corrispondenza al Titolo IV delle spese, si riferiscono ad accertamenti riguardanti le ritenute erariali e previdenziali operate su emolumenti e compensi da versare allo Stato e agli Enti pubblici secondo le norme in vigore, ai rimborsi per somme anticipate per c/terzi ed alle partite in c/sospeso e fondo economato.

Conto capitale

Le entrate in conto capitale (Titolo II) accertate in bilancio sono pari a euro 2.435.665,51, contro euro 2.314.314,40 del 2013. Tali somme si riferiscono alle erogazioni dello Stato a titolo di fondo perequativo per le manutenzioni straordinarie.

PARTE SPESA

Il totale degli impegni 2014 ammontano a 13.310.419,32 e si riferiscono per il 72,78% ad uscite correnti, per il 18,92% ad uscite in conto capitale e per il 8,30% a partite di giro.

Correnti

Si riporta il dettaglio di quanto sopra evidenziato per le spese correnti.

Le uscite correnti (Titolo I) impegnate nel corso del 2014 ammontano a euro, 9.687.365,81 rispetto a euro 9.777.713,45 degli impegni 2013.

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa, si rappresenta che l'onere per il personale (cat. 1.1.2) registra un impegnato di euro 2.037.820,20 (a fronte di euro 2.088.089,01 nel 2013).

Spese per il personale

Al 31 dicembre 2014 il personale in servizio presso l'Autorità Portuale è pari a n. 27 unità, di cui n. 4 dirigenti, a fronte di un organico di n. 36 unità complessive, compreso il Segretario Generale.

L'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti si attesta al 10,21%, mentre l'incidenza sulle spese correnti è del 21,03%.

Conto capitale

Le uscite in conto capitale impegnate nel 2014 sono pari a euro 2.518.838,43 a fronte di una previsione definitiva di euro 26.195.514,03.

Le spese sostenute nel 2014 si riferiscono essenzialmente a opere immobiliari ed investimenti (categoria 2.1.1).

[Handwritten signatures and initials]

Partite di giro

La partite di giro, in entrata e in spesa, sono pari a euro 1.104.215,08.

Il Collegio ha, inoltre, riscontrato che:

- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- è corretta la rappresentazione nel conto consuntivo dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- è stata accertata l'emissione di n. 1167 Reversali d'incasso e n. 1350 mandati di pagamento;
- nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa confrontando gli stessi con gli estratti conto dell' **Istituto Tesoriere** che non hanno dato luogo a rilievi di sorta.

IL CONTO ECONOMICO

Risultati differenziali

RICAVI(VALORE DELLA PRODUZIONE)	Euro	€ 19.615.865,44
COSTI(COSTI DELLA PRODUZIONE)	Euro	€ 9.829.346,99
PROVENTI e ONERI FINANZIARI	Euro	€ 10.817,87
PARTITE STRAORDINARIE	Euro	€ - 378.636,38
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	Euro	€ 9.418.699,94
IMPOSTE	Euro	€ 152.788,92
AVANZO ECONOMICO	Euro	€ 9.265.911,02

Appare utile, ai fini di una maggiore intelligibilità dei dati di bilancio, lo schema sottostante di riconciliazione dei dati di bilancio economico con il risultato della gestione finanziaria.

SCHEMA DI RACCORDO UTILE/AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

UTILE D'ESERCIZIO	9.265.911,02
ACCANTONAMENTO TFR	111.641,39
AMMORTAMENTO+SVALUTAZIONI	183.145,33
MINUSVALENZA	-
SOPRAVVENIENZA	-
IMMOBILIZZAZIONI IMP.COMP.	83.172,92
AMMORTAMENTO ISOTTA FRASCHINI	131.118,80
SOPRAVVENIENZA ATTIVA	91.904,52
SOPRAVVENIENZA PASSIVA	470.540,90
AVANZO D'ESERCIZIO	9.725.042,40

In merito al contenuto delle su indicate partite correnti si fa rinvio a quanto sopra relazionato in sede di rendiconto finanziario.

Circa gli ammortamenti effettuati che riguardano sia le immobilizzazioni materiali (Euro 171.539,17) che quelle immateriali (Euro 9.219,71) il Collegio ha verificato che le quote sono state calcolate sulla base delle vigenti normative fiscali e sono documentate da apposite tabelle.

Per quanto concerne la somma accantonata al Fondo TFR di Euro 11.641,39 la stessa si riferisce alla quota annua di adeguamento del Fondo per l'indennità di fine rapporto al personale.

Per quanto attiene il valore della produzione giova precisare che in esso è stato inserito l'importo di euro 131.118,80 a titolo di altri ricavi e proventi che fa riferimento ad entrate accertate in precedenti esercizi, ma di pertinenza dell'esercizio 2014. Nel caso specifico si è data attuazione a quanto previsto dal M.I.T. con nota DEM1/1852 in riferimento ai contributi erogati in c/impianti.

In merito agli aspetti economici, infine si osserva la variazione dell'avanzo economico che passa da euro 10.066.311,13 dell'anno 2013 a euro 9.265.911,02 relativamente all'anno 2014.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014 evidenzia un patrimonio netto pari ad 55.637.061,30 euro che risulta incrementato dall'avanzo economico dell'esercizio ammontante ad euro così determinato:

STATO PATRIMONIALE

Risultati differenziali	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Immobilizzazioni	8.987.961,07	9.122.118,20
Attivo Circolante	230.914.683,95	231.155.573,24
Ratei e risconti	0	0
Totale Attivo	239.902.645,02	240.277.691,44
<i>Conti d'ordine (beni di terzi -Stato e altri - presso L'ente per attività port.)</i>	<i>5.040.193,94</i>	<i>5.041.243,60</i>
Patrimonio netto *	55.637.061,30	46.371.150,28
Contributi in conto Capitale	0,00	0,00
Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
Fondo trattamento fine rapporto	762.498,28	685.041,61
Debiti diversi	177.078.261,12	186.665.556,43
Ratei e risconti	6.424.824,32	6.555.943,12
Totale Passivo e netto	239.902.645,02	240.277.691,44

* costituito dagli utili degli esercizi precedenti più utile esercizio

Nel corso dell'esercizio finanziario 2014, il Collegio non ha mancato di presenziare alle riunioni del Comitato Portuale ed ha effettuato le prescritte verifiche periodiche ai libri ed alle scritture contabili dell'Autorità Portuale nonché verifiche a campione sugli atti gestionali adottati dall'Ente, redigendo di volta in volta appositi verbali delle riunioni.

Il Collegio, in merito alla circolare del Ministero dei Trasporti prot. n. M_INF-PORTI/2535 del 09/03/2015 concernente le indicazioni per la formazione dei rendiconti generali dell'esercizio 2014, ha verificato con le apposite tabelle da allegare allo stesso conto consuntivo, il rispetto dei limiti di spesa:

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art. 6, comma 7, decreto legge 31.05.2010, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	18.000,00
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	3.600,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	14.400,00
(art. 1, comma 5, decreto-legge 31 agosto 2013, n.101,convertito dalla legge 30.10.2012, n.125)	
d) Limite di Spesa 2014	2.880,00
e) Spesa effettuata nel 2014 (max 90%)	0,00

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1)	
(art. 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010,n.122)	
a) Spesa 2009	
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	
c) Spesa effettuata nel 2014 (1)	
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni	
(art. 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010,n.122)	
a) Spesa 2009	
b) Limite di spesa 2014	
c) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2)	
(art. 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010,n.122)	
a) Spesa 2009	49.329,00
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	24.664,50
c) Spesa effettuata nel 2014 (2)	23.459,79
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10 2014 (a-b)	24.664,50

12
R H S

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010,n.122)	
a) Spesa 2009	2.710,00
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	1.355,00
c) Spesa effettuata nel 2014	480,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	1.355,00

La spesa impegnata sul capitolo di competenza di € 4.800,00 si riferisce al corso obbligatorio in materia di Anticorruzione e trasparenza.

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale (art. 6, comma 3, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010,n.122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	26.225,37
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei Conti	5.483,50
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	4.785,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a+b+c)	36.493,87
(art. 5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)	
a) Riduzione 5% compenso Presidente	13.122,68
b) Riduzione 5% compensi Revisori dei Conti	2.741,75
c) Riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale	2.392,50
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a+b+c)	18.256,93

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010,n.122)	
a) Spesa 2009	18.042 ,30
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (20% spesa 2009)	3.608,30
(art. 5, comma 2, decreto-legge 6.7.2012,n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)	

A Bb 13 J

(art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
c) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture)	12.390,21
d) Limite di spesa 2014 (max 50% fino al 30.4.2014 - max 30% dal 1.5 al 31.12.2014)	3.717,09
e) Spesa effettuata nel 2014 **	6.792,86

* La spesa effettuata comprende anche la spesa inherente l'attività di sicurezza svolta nei porti di competenza da parte del PFSO oltre che la gestione dei porti della circoscrizione Crotone, Corigliano Calabro, Palmi e Villa San Giovanni.

Spese per consumi intermedi	
(art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)	
(art. 50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
a) Spesa prevista nel 2012	877.623,00
b) Spesa sostenuta nel 2010	522.109,10
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014 pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 (3) € 52.210,91	
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.03.2015 pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 (3) € 26.105,45	78.316,37
e) Limite di spesa 2014 (a-c)	799.306,63
f) Spesa effettuata nel 2014	597.990,10

(3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Spese per mobili e arredi	
(art. 1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012, n.228 – Legge di stabilità 2013)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	9.031,56
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	1.806,31
c) Spesa effettuata nel 2014	0,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014 (a-b)	7.225,25

SPESE PER MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n.122)			
a) Numero degli immobili	9	b) Valore degli immobili	4.780.044,28
c) limite di spesa (2%)		€ 95.600,00	
d) Spesa effettuata nel 2014	Per manutenzione ordinaria		€. 21.960,00
	Per manutenzione straordinaria		€. 0,00
	In totale		€ 21.960,00
e) Spesa effettuata nel 2007	Per manutenzione ordinaria		€ 17.558,00
	Per manutenzione straordinaria		€ 113.700,00
	In totale		€ 131.258,00
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2014 (e-c)			€ 35.658,00

Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il 31/03/2014	€ 6.403,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n.122, entro il 30/06/2014	€ 35.658,00
Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012 e dell'art.. 50, co. 3, legge n. 89/2014 complessivamente pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi Intermedi, entro il 30/06/2014	€ 78.316,37
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co.142, Legge n. 228/2012, entro il 30/06/2014	7.225,25
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2014 Il versamento comprende la somma di 15.614,13 euro che si riferisce al versamento per spese per relazioni pubbliche, convegni ecc. di cui all'art. 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010,n.122	96.135,80
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co. 14, Legge n. 135/2012, entro il 31/10/2014	€ 18.256,93

15



Il versamento complessivo al Bilancio dello Stato delle economie di spesa previsti dalla legge n. 133/2008, dalla legge n. 122/2010, dalla legge 135/2012, legge 228/2012 e dalla legge 89/14, relativo all'anno 2014 è pari a euro 241.995,34, come risulta dai mandati n. 1016/2014 (euro 14.400,00), n. 1017/2014 (euro 15.614,13), n. 1018/2014 (euro 24.664,50), n. 1019/2014 (euro 1.355,00), n. 1020/2014 (euro 36.493,87), n. 1021/2014 (euro 18.256,93), n. 1022/2014 (euro 3.608,30), 1023/2014 (euro 52.210,91), n. 1024/2014 (euro 7.225,25), n. 1025/2014 (euro 35.658,00), n. 1026/2014 (euro 6.403,00) e n. 213/2015 (euro 26.105,45).

CONCLUSIONI

Il Collegio, verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del rendiconto generale; **accertato** che l'elaborato corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili; **visto** che la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico sono stati redatti correttamente secondo la normativa vigente; **verificato** che le disposizioni ministeriali sono state tenute nella dovuta considerazione; accertato il sostanziale rispetto dei limiti di spesa prevista dalla legislazione vigente, sotto il profilo tecnico-contabile; esprime **parere favorevole** all'approvazione del Rendiconto generale 2014 e della "Situazione dei residui".

Letto, approvato e sottoscritto.

Gioia Tauro, 22 aprile 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli

Dott. Antonio Renda

Dott. Fabio Solano

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO RENDICONTO GENERALE ANNO 2014

MOD. SITUAM

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€ 111.745.406,27
Riscossioni	in c/competenza	€ 22.078.427,91
	in c/residui	€ 4.290.749,29
		€ 26.369.177,20
Pagamenti	in c/competenza	€ 5.741.783,96
	in c/residui	€ 17.064.026,15
		€ 22.805.810,11
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		115.308.773,36
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	114.648.876,78 957.033,81
		115.605.910,59
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	169.509.625,76 7.568.635,36
		177.078.261,12
Avanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio	53.836.422,83
Disavanzo		

Struttura dell'avanzo di amministrazione :		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto	€	762.498,28
ai Fondi per rischi ed oneri (1)	€	-
Fondo per residui perenti	€	-
.....	€	-
al Fondo ripristino investimenti	€	-
per i seguenti altri vincoli	€	-
.....	€	-
.....	€	-
Totale parte vincolata	€	762.498,28
Parte disponibile		
.....	€	-
.....	€	-
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione	€	-
Totale parte disponibile	€	53.073.924,55
Totale Risultato di amministrazione		53.836.422,83



Phone +39(0)966.588640
 Fax +39(0)966.588617
info@portodigioiatauro.it



Contrada Lamia
 89013 Gioia Tauro (RC)
 Italy

DELIBERA N. 28/2015 DEL COMITATO PORTUALE
Seduta del 28/7/2015

Il Comitato Portuale:

Con la presenza di Davide BARBAGIOVANNI MINCIULLO – Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro – *Presidente del Comitato Portuale*, e di Antonio RANIERI – Comandante della Capitaneria di Porto di Crotone – *Vicepresidente del Comitato Portuale*, nonché di:

1. Francesco PERROTTI – Comandante della Capitaneria di Porto di Corigliano Calabro (CS) - *Membro*;
2. Domenico BAGNATO – Capo di Gabinetto del Presidente della Provincia di Reggio Calabria, delegato con nota prot. 258284 del 27/7/2015 - *Membro*;
3. Francesco Giuseppe BRUNO – Consigliere provinciale delegato dal Presidente della Provincia di Cosenza con nota prot. 56448 del 16/7/2015, - *Membro*;
4. Achille TRICOLI, Funzionario tecnico della Provincia di Crotone delegato dal Presidente con nota prot. 27394 del 21/7/2015 – *Membro*;
5. Domenico FRISARIO – Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Catanzaro – *Membro*;
6. Giuseppe PEDÀ – Sindaco di Gioia Tauro – *Membro*;
7. Antonio MESSINA – Sindaco di Villa San Giovanni – *Membro*;
8. Antonio PISANI – Responsabile del Settore LL.PP. del Comune di Corigliano Calabro (CS), delegato dal Sindaco con nota prot. 34623 del 14/7/2015, allegata al presente verbale per farne parte integrante - *Membro*;

Autorità Portuale di Gioia Tauro - Ente di diritto pubblico Legge 84/94 - Codice Fiscale 91005020804

VISTA la legge 28 Gennaio 1994 n. 84, e le successive modificazioni ed integrazioni, in tema di riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO l'art. 8 comma, 11-bis, della legge 27/2/1998, n. 30, come modificato dall'art. 10 della L. 30/11/98, n. 413, che ha classificato il porto di Gioia Tauro di rilevanza economica internazionale, di categoria II classe I;

VISTO il D.P.R. 16 luglio 1998, istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;

VISTI il D.M. in data 4 agosto 1998 col quale sono stati individuati i limiti della circoscrizione territoriale dell' Autorità Portuale modificati con il verbale di delimitazione n. 17/2002 del 12/2/2002 approvato con Decreto del Direttore Marittimo della Calabria n. 7/2002, ed i

successivi DD.MM. del 29 dicembre 2006, del 5/3/2008 e del 6/8/2013, n. 300 con i quali la suddetta circoscrizione è stata estesa ai porti di Crotone, Corigliano Calabro (CS), Taureana di Palmi (RC) e Villa San Giovanni (RC);

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 4/5/2015, n. 134, di nomina del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;

VISTE le circolari emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti afferenti la relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del porto, sulla gestione dei servizi di interesse generale e sulla manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale, nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale;

VISTA da ultimo la circolare prot. M_INF/PORTI/2284 del 3/3/2015;

VISTO l'art. 9, comma 3, lett. c) della L. 84/94 e s.m.i. che attribuisce al Comitato Portuale il compito di approvare la relazione annuale sull'attività svolta dall'Autorità Portuale;

CONSIDERATO che nel corso della seduta del Comitato Portuale del 28/7/2015, la relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del porto, sulla gestione dei servizi di interesse generale e sulla manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale, nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro per l'anno 2014, è stata sottoposta all'esame dell'organo per la prescritta approvazione;

VISTO l'esito della votazione che ha avuto luogo nel corso della seduta di cui al punto precedente (*votanti 10; favorevoli 10; contrari 0; astenuti 0*), come risulta dal verbale della seduta;

VISTI gli atti d'ufficio;

DELIBERA

E' approvata la relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del porto, sulla gestione dei servizi di interesse generale e sulla manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale, nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro per l'anno 2014, nella formulazione allegata alla presente Delibera per farne parte integrante.

Copia delle presente Delibera unitamente al documento allegato sia inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per quanto di competenza

Gioia Tauro, li 28 Luglio 2015

IL SEGRETARIO DEL COMITATO PORTUALE
Dott. Pasquale FARAOONE

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Il Dirigente dell'Area Tecnica
Dott. Ing. Saverio SPATAFORA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
C.F. (CP) Davide G. BARBAGIOVANNI MINCIULLO



PUNTO 4

Delibera di approvazione della relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del porto, sulla gestione dei servizi di interesse generale e sulla manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale, nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. c) della L. 84/94.;